

POLICLINICO RIUNITI DI FOGGIA

UFFICIO STAMPA

Responsabile: Dott.ssa Angela Maria Fiore
a fiore@ospedaliriunitifoggia.it
335 8290753

Comunicato Stampa n. 94 del 2 novembre 2020

GRAZIE ALLA RACCOLTA FONDI PROMOSSA DALLA STUDENTESSA DI MEDICINA CHIARA DI LELLA, DONATI EURO 91.606,00 AL POLICLINICO RIUNITI, UTILIZZATI PER IMPORTANTI INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E PER L'APPLICAZIONE DEL MONITORAGGIO PREDITTIVO CON IL PROGETTO SMARTMEWS

Utilizzati per importanti innovazioni tecnologiche e per l'applicazione del monitoraggio predittivo con il progetto Smartmews i **91.606,00 euro donati al Policlinico Riuniti di Foggia, grazie alla raccolta fondi promossa dalla studentessa di Medicina dell'Università di Foggia Chiara Di Lella** per contrastare la pandemia da Covid-19.

“Anche una piccolissima donazione può fare la differenza” – ha dichiarato **Chiara Di Lella** nel messaggio sulla piattaforma GoFoundMe.

*“Ringrazio, a nome di tutta la Direzione Strategica, Chiara Di Lella e i tantissimi cittadini che hanno mostrato attenzione e vicinanza al Policlinico Riuniti in questo periodo di emergenza sanitaria - ha dichiarato il **Direttore Generale del Policlinico Riuniti di Foggia, Vitangelo Dattoli.** La Direzione dell'Azienda ha pensato di corrispondere la grande generosità ricevuta facendo convergere le donazioni dei cittadini su importanti innovazioni tecnologiche, con un impegno per qualcosa di duraturo e di prospettico in termini di upgrade per lo sviluppo della nostra struttura.”*

Smartmews è un progetto altamente innovativo per poter controllare la predittività dell'aggravamento delle condizioni del paziente attraverso l'analisi degli score, oltre che in termini di ottimizzazione delle risorse umane e di riduzione del rischio infettivologico. Il sistema è costituito da singoli moduli paziente interconnessi ad un'unica piattaforma Server per l'accentramento e la gestione dei dati acquisiti. Nella gestione clinica del paziente con insufficienza respiratoria, queste postazioni potrebbero garantire un monitoraggio costante con segnalazione del deterioramento clinico e dello sviluppo di sepsi, che può avvenire improvvisamente e in tempi molto rapidi. I dispositivi possono, inoltre, essere collegati a ventilatori meccanici e consentire di individuare più correttamente i pazienti da ricoverare in unità di Terapia intensiva piuttosto che nei reparti di Pneumologia e nelle unità di Malattie Infettive.

“La fruibilità dei sistemi informatici del progetto SmartMews costituisce un sicuro vantaggio in termini di efficacia degli interventi assistenziali e di efficienza operativa - conclude il Direttore Generale Vitangelo Dattoli. La telemedicina applicata a sistemi predittivi non è, infatti, solo uno strumento estremamente utile, ma diventa addirittura indispensabile perché permette un intervento tempestivo dei differenti operatori sanitari coinvolti, scongiurando così complicazioni ulteriori ed evitabili”.

Per cortese pubblicazione o notizia. Grazie

Dott.ssa Angela Maria Fiore: Responsabile Ufficio Stampa Policlinico Riuniti di Foggia
Specialista nei Rapporti con i Media – Giornalista pubblico
e-mail afiore@ospedaliriunitifoggia.it - cellulare 335 8290753